

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3503 del 10/07/2018
Oggetto	Autorizzazione all'esecuzione dei lavori - Parmalat Spa
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3662 del 10/07/2018
Struttura adottante	Area Coordinamento Rilascio Concessioni
Dirigente adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno dieci LUGLIO 2018 presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 - 40122 - Bologna, il Responsabile della Area Coordinamento Rilascio Concessioni, DONATELLA ELEONORA BANDOLI, determina quanto segue.

LA DIRIGENTE

VISTI

- il regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 (Testo unico delle opere idrauliche);
- il regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici);
- il regolamento regionale n. 20 novembre 2001, n. 41 (Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica);
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni e agli enti locali, in attuazione della l. 59/1997);
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), che ha conferito l'esercizio delle funzioni regionali in materia di demanio idrico ad ARPAE – Agenzia regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna;
- la deliberazione di Giunta regionale 24 novembre 2015, n. 1927 (Approvazione Progetto Demanio idrico);
- la deliberazione dirigenziale 26 settembre 2017, n. 100 (Conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Unità Specialistica “*Progetto Demanio Idrico*”, ai sensi dell'art. 18, l.r. 43/2001);

PRESO ATTO che con determina dirigenziale n. DET-AMB-2016-4897 del 06/12/2016 è stato rilasciato il rinnovo di concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea per uso industriale e igienico sanitario per lo stabilimento industriale sito nel comune di Collecchio (PR) – Codice

pratica PRPPA0489;

DATO ATTO:

- che la determina di concessione n. 4897/2016 autorizzava la società a procedere alla riperforazione del nuovo pozzo 4 entro sei mesi ed alla contestuale chiusura del pozzo 2 e del pozzo 4;
- che con comunicazione registrata con protocollo n. PGDG/2017/6043 del 08/06/2017 è stata richiesta proroga relativamente ai lavori di cementazione delle vecchie opere di presa e all’inizio lavori di perforazione del Pozzo 4, come da art. 4.1 del disciplinare di concessione, indicando la necessità di ottimizzare l’investimento e la relativa cantierizzazione in rapporto ad ulteriori attività previste all’interno dello stabilimento interessato;
- che con comunicazione registrata con protocollo n. PGDG/2017/0013081 del 04/12/2017 è stato richiesto di poter avviare i lavori nel 2018 dal momento che non era ancora arrivato il nullaosta all’investimento da parte della proprietà francese e che non erano state completate ulteriori cantierizzazioni limitrofe;
- che con istanza protocollata con n. PGDG/2018/7305 del 18/05/2018 è stata richiesta l’autorizzazione alla riperforazione del pozzo 4 e dei lavori annessi riferendosi alla documentazione tecnica trasmessa;

ACCERTATO che il richiedente:

- ha versato, in data 16 maggio 2018, la somma pari a euro 90,00 per le spese di istruttoria, introitate sul capitolo delle Entrate del Bilancio regionale n. 04615;
- ha versato, in data 30/01/2018, la somma pari a euro 12.853,27, relativa al canone dovuto per l’anno 2018 ed è in regola con i pagamenti dei canoni delle annualità precedenti, introitati sul capitolo delle Entrate del Bilancio regionale n. 04315;

RITENUTO che l'autorizzazione per la realizzazione dei lavori di riperforazione del nuovo pozzo 4 e la chiusura del pozzo 2 e 4 possa essere rilasciata;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di rilasciare a Parmalat Spa, c.f. 04030970968, con sede legale a Milano, via Guglielmo Silva Radici 9, l'autorizzazione per la realizzazione dei lavori di riperforazione del nuovo pozzo n. 4 e la chiusura del pozzo n. 2 e n. 4;
2. che il periodo entro il quale effettuare la sostituzione e i lavori è accordato in sei mesi a decorrere dalla data di notifica del presente atto;
3. che i lavori dovranno essere realizzati secondo la documentazione tecnica trasmessa e nel rispetto del disciplinare di concessione di cui alla determinazione n. DET-AMB-2016-4897 del 06/12/2016;
4. di dare atto che il canone di concessione per l'anno 2018, pari a euro 12.853,27 è stato pagato;
5. che è confermata in ogni altro aspetto la concessione n. DET-AMB-2016-4897 del 06/12/2016;
6. di notificare il presente provvedimento al richiedente attraverso posta elettronica certificata;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013, sulla base degli indirizzi interpretativi contenuti nella d.G.R. 1621/2013;
8. di dare atto che la presente concessione, redatta in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;
9. di dare atto che la Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
10. che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere all'Autorità giudiziaria ordinaria per le controversie concernenti i canoni, ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. b), d.lgs. 104/2010, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque pubbliche secondo il disposto degli artt. 18, 140, 143 e 144, r.d. 1775/1933.

La Responsabile

Unità Specialistica Progetto Demanio

Donatella Eleonora Bandoli

ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.